

Scontro Commercialisti-Entrate

«Non siamo impiegati del Fisco»

La velata accusa dell'Agencia ai professionisti di essere informati e di conoscere gli evasori suscita la reazione indignata: «Cittadini vessati, noi facciamo front-office non compensato»

Non ci stanno, i dottori commercialisti, a essere dipinti come «favoreggiatori» degli evasori, o perlomeno come persone informate dai fatti, direttamente dall'Agencia delle Entrate; della quale si sentono invece collaboratori volontari, senza riceverne un corrispettivo. Proprio loro, che si ritengono artefici del recupero di gettito fiscale. Nato da una polemica a mezzo stampa, lo scontro Commercialisti-Fisco ha raggiunto ieri livelli aspri, istituzionali, proprio mentre sta per ripartire il tavolo per la riforma fiscale, insieme alle parti sociali.

Il presidente Claudio Siciliotti ha risposto con toni duri e molti argomenti. L'esordio ricorda un leit-motiv: «Uno stato più intransigente con il cittadino nel chiedere sarà finalmente più intransigente con se stesso nel dare al cittadino». Rivendica la leale collaborazione con le Entrate «e il costante impegno della categoria sul fronte della lotta all'evasione», ma «denuncia l'aumento degli adempimenti a carico dei professionisti contabili e un sostanziale sbilanciamento nelle scelte di politica fiscale a favore unicamente della riscossione e non anche di misure a favore dei contribuenti onesti e quindi di maggiore giustizia tributaria. (...) Le nostre critiche si concentrano sulla sempre più evidente e sempre meno sostenibile dilatazione della forbice tra:

1. aumento esponenziale degli adempimenti di dichiarazione telematica con attività di front office pro-fisco, svolta dai liberi professionisti intermediari fiscali a titolo sostanzialmente gratuito;
2. progressiva introduzione di limiti dei diritti di compensazione dei debiti e crediti fiscali e mancata attuazione tempestiva delle norme compensative pro contribuente;
3. accelerazione delle procedure di riscossione dei ruoli, senza paralleli interventi sulla giustizia tri-

butaria». Senza questi tre paletti i commercialisti e gli altri liberi professionisti «continueranno a sentirsi sudditi vessati due volte, e i cittadini non percepiranno alcun cambiamento culturale». C'è poi un riferimento pesante alle violazioni della privacy, con l'identificazione mediante codice fiscale, con la richiesta di avere «pari determinazione sulle questioni che poniamo, e sulle quali notiamo una persistente distrazione».

«L'Agencia - concludono i commercialisti - nel riconoscere nella sua nota che più del 60% delle dichiarazioni dei redditi di imprese e lavoratori autonomi sono predisposte e inviate dai commercialisti italiani, anziché chiedersi soltanto se ce ne siano di consapevoli dell'evasione, si chieda anzitutto se è essa stessa a sua volta consapevole che una parte così rilevante del gettito erariale è veicolata dalla preziosa attività di liberi professionisti che forniscono ai loro clienti una consulenza evidentemente finalizzata anzitutto alla dichiarazione dei redditi all'Erario, piuttosto che alla loro sottrazione».



Claudio Siciliotti

Venezia sostiene l'imprenditoria

Finanziati dal Comune 42 progetti: attiveranno investimenti per 4,2 mln e nuova occupazione

Supera 1,2 milioni di euro il contributo del Comune di Venezia alle piccole imprese lagunari e della Provincia nei prossimi mesi, in attuazione del settimo bando per favorire le attività imprenditoriali in aree di degrado urbano (previsto dal cosiddetto «decreto Bersani»). Delle 87 domande pervenute, 72 sono state giudicate ammissibili dalla commissione che includeva due esperti in gestione aziendale e bancaria. 36 progetti riceveranno il sostegno ordinario, 5 quello «in-

tensivo», utilizzando anche i residui dei bandi precedenti.

Obiettivo del Comune è «fare scuola per far crescere i piccoli e medi imprenditori locali, affiancandoli nella loro attività e creando le condizioni per un effetto volano dell'economia locale». Tra i beneficiari del bando, 26 imprese sono esistenti, 7 di nuova costituzione; 18 imprese sono di giovani, 20 sono dirette da donne. Si va dall'apertura di una nuova libreria nel centro storico, al fornaio biolo-

gico di Altobello, per coniugare «riqualificazione urbana e rivitalizzazione economica». Il Comune ha stipulato un accordo con i maggiori istituti di credito per affiancare cofinanziamenti ordinari al sostegno pubblico.

Il sostegno intensivo - non solo più cospicuo, prevede il monitoraggio dei piani imprenditoriali e attività di affiancamento - riguarda tra l'altro la ristrutturazione di una vecchia fornace di Murano. Complessivamente il Comune erogherà 510 mila euro ai progetti con sostegno «intensivo», che attiveranno investimenti per 4,2 milioni e alcune decine di posti di lavoro.

Nasce Cooperativa Italia: non vuole delocalizzare cercherà di esportare

A Geco 2011 Legacoop annuncia la risposta a Fabbrica Italia e studia i mercati post-crisi

Cooperativa Italia: risposta a Fabbrica Italia da parte di chi non può delocalizzare e se anche potesse non lo farebbe. Non è proprio una risposta economica, quella di Legacoop da Geco 2011, le giornate dell'economia cooperativa che si chiudono oggi a Milano. Ma è molto partecipata. Il progetto è in fase di messa a punto, sarà lanciato al congresso nazionale di marzo, e il presidente di Legacoop, Giuliano Poletti, lo ha anticipato «per dare l'idea di un'Italia che collabora, si prende le sue responsabilità», non minaccia di andarsene. Le cooperative hanno reagito alla crisi più della media delle imprese (F&M di ieri): «Abbiamo creato 500 mila posti di lavoro in dieci anni - ha ricordato Poletti - e nonostante la crisi, che ha visto molte cooperative perdere il 30% di ricavi in pochi mesi, nessuna azienda ha chiuso. Grazie ad accordi di solidarietà, lavoratori e dirigenti si sono ridotti orario di lavoro e stipendi, ma sono ancora lì».

La centralità del tema del lavoro per le cooperative, la presenza fin dal dibattito di apertura del segretario generale Cgil Susanna Camusso, hanno fatto sentire molto forte alle centinaia di delegati il collegamento con Torino e la vicenda Fiat. Camusso ha anche criticato l'informazione, che si concentra sul braccio di ferro azienda-Fiom ma non approfondisce i motivi del «continuo calo delle vendite, non fa inchieste sulla scarsità di modelli, sull'assenza di investimenti durante la crisi. Mentre l'industria automobilistica tedesca investiva, e ora riparte anche sui volumi. Non saranno i dieci minuti della pausa mensa, nell'ambito di un costo del lavoro che incide per l'8% sul costo finale dell'auto, a spiegare tutto questo». Come dire: fa comodo dirottare l'attenzione sulla vertenza e sui dissensi tra le sigle sindacali. Intanto le cooperative di produzione guardano ai nuovi mercati, e uno studio di Prometeia suggerisce gli sbocchi più promettenti.



Susanna Camusso

Monaco-Milano no stop Il Tar rinvia la decisione sul divieto di fermata

Monaco-Milano no stop. Non per scelta, ma per divieto. Le ferrovie austriache e tedesche dovranno ancora aspettare, per sapere se è consentito loro fermarsi. Il Tar di Roma ha rinviato la decisione sul ricorso presentato da Db e Oebb contro la decisione di Rete ferroviaria italiana che impedisce ai dieci treni giornalieri Monaco-Verona, con diramazioni per Venezia, Bologna e Milano, le fermate intermedie nelle stazioni di Vicenza e Padova. I gestori ribadiscono l'importanza dei collegamenti ferroviari diretti tra Monaco e il Nord Italia e, naturalmente, fanno fatica a comprendere la sospensione per tre mesi della decisione. Manifestano infatti «stupore e delusione» e sottolineano «l'importanza dei collegamenti internazionali a lungo raggio». Db e Oebb hanno annunciato che insisteranno per la revoca del divieto posto dalle ferrovie italiane, «in difesa del trasporto ferroviario liberalizzato e dei viaggiatori».

DIARIO

ASCOPIAVE. Ha perfezionato l'operazione grazie alla quale è diventata partner industriale strategico di Unigas distribuzione. L'intesa, annunciata lo scorso 27 ottobre, è stata attuata con la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato in Unigas distribuzione, per un importo complessivo di circa 18,2 milioni di cui quasi 1,7 milioni per capitale e circa 16,4 a titolo di sovrapprezzo.

BEGHELLI. Ha completato con ErgyCapital la connessione alla rete elettrica di un impianto fotovoltaico da 997 kWp in Puglia nel Comune di Spongano (LE). Interamente progettato e prodotto dal Gruppo Beghelli, l'impianto sarà in grado di produrre circa 1600 MWh di energia elettrica all'anno e consentirà di evitare l'immissione in atmosfera di circa 800 tonnellate di anidride carbonica annua.

CTI. La biotech italoamericana ha concluso un accordo di acquisto azionario prevedente la vendita, soggetta a certe condizioni di perfezionamento, di un massimo di 25 milioni di dollari di azioni privilegiate non convertibili di serie 8, di warrant di acquisto di un massimo di 22.563.177 azioni ordinarie e un diritto di ulteriore investimento ai fini dell'acquisto di un massimo di 25 milioni di dollari di azioni privilegiate di serie 9 nel quadro di una offerta registrata rivolta ad un investitore istituzionale nel campo delle bioscienze.

ERG RENEW. Via libera del cda all'Opa volontaria promossa dalla controllante Erg sul 17,36% di capitale che ancora non possiede. Da parte del board, è arrivato un giudizio di congruità sotto il profilo finanziario degli 0,97 euro per azione proposti.

PIAGGIO. Maurizio Roman ha rassegnato le dimissioni da direttore generale sviluppo e strategie di prodotto del gruppo di Pontedera, al suo posto è stato nominato Davide Scotti.

VEGAGEST. Vegagest immobiliare sgr ritiene «infondato» l'atto di citazione notificato da società dell'Acqua pia antica marcia, Investimenti edili italiani e Peschiera edilizia, in relazione a un contratto preliminare di compravendita (Vegagest è l'acquirente) firmato a luglio 2009 e avente ad oggetto parte del compendio immobiliare nell'ambito del piano di assetto di piazza dei Navigatori a Roma. I venditori sostengono, tra le altre cose, che i presupposti previsti dal contratto preliminare si siano verificati, mentre Vegagest è convinta del contrario.

VEVICERAMICI. K Finance ha annunciato l'avvenuta ristrutturazione dell'indebitamento finanziario di medio termine di Vetriceramici nei confronti di MPS Capital Services Banca per le Imprese ed Eifinca un ammontare di circa 22 milioni di euro. Vetriceramici è stata assistita dall'avvocato Alberto Calvi di Coenzo, partner della boutique specializzata in operazioni di investimento e finanza straordinaria Avvocati-diimpresa mentre le Banche sono state assistite dallo studio GHDP.

WIND. Si è aggiudicata il bando di gara per la fornitura dei servizi di telecomunicazione nazionali al gruppo Enel. Il bando di gara era stato annunciato nel 2009 come la più importante fornitura europea di servizi di fonia fissa, mobile e dati di accesso web e intranet. Il valore complessivo, a base d'asta, era stimato in oltre 238 milioni di euro con durate contrattuali dai 3 ai 5 anni.

email: redazione@finanzaemercati.it

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO CENTRO POLIFUNZIONALE DI SPERIMENTAZIONE Servizio Amministrativo - Sezione Contratti MONTELIBRETTI (Roma)		
AVVISO DI GARE ANNO 2011		
DESCRIZIONE	IMPORTO	ISO 9001/2000
Manutenzione gru a ponte	€ 5.000,00	EA 18 e/o 28 e/o 28 b
Manutenzione cabine elettriche.	€ 7.000,00	EA 28 e/o 28 b
Manutenzione impianti di depurazione acque	€ 10.000,00	EA 28 b
Manutenzione ascensori.	€ 5.000,00	EA 18 e/o 28 b
Manutenzione impianti termici/condizionamento	€ 20.000,00	EA 28 b
Manutenzione e controllo estintori e idranti.	€ 10.000,00	EA 28 b
Man. macchine, imp. ed utensili per officine/lab.	€ 15.000,00	EA 18 e/o 19
Manutenzione e ripristino efficienza veicoli	€ 60.000,00	EA 29 b
Manutenzione telecamere e sistemi di sorveglianza	€ 8.000,00	EA 28 b
Manutenzione celle climatiche	€ 15.000,00	EA 28 b

Le domande di partecipazione dovranno essere completate come disposto dal bando pubblicato sulla G.U.R.I. - V serie speciale - n° 151 del 31/12/2010.-
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Dir. Amm.vo dr. Silvia RICCARDI

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI SEDE: Via di Centocelle, 301 - 00175 Roma C.F. 97442830580 TEL. 0646919090-1-2-3 FAX 0646919129		
AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO		
Denominazione Ufficiale:	Ministero della Difesa - Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali - via di Centocelle 301 - 00175 Roma - Italia.	
Tipologia di Procedura:	Negoziazione a norma articolo 57 del Digs 163 / 2006. Appalti pubblici di forniture: Fornitura di apparati elettro-ottici per la registrazione di immagini a lunga distanza. Numero di riferimento: Codice Identificativo Gara 0609399BF3. Data Aggiudicazione Appalto: 21/12/2010. Criteri di aggiudicazione appalto: Sconto su prezzo base paese. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro). Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Selenia 200 Srl, via Filogaso, 33 Roma. Valore totale inizialmente stimato per l'appalto: € 220.000,00 Valore finale totale dell'appalto: € 216.000,00 Iva compresa. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Lazio. Pubblicazione su G.U.C.E.: Pubblicato 31/12/2010. Pubblicazione su G.U.R.I.: Pubblicato 07/01/2011. ROMA 31/12/2010	
	Il Capo Servizio Amministrativo Magg. amcom. Ciro PINTO	

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI SEDE LEGALE: Via di Centocelle, 301 - 00175 Roma C.F. 97442830580 TEL. 0646919090-1-2-3 FAX 0646919129		
AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO		
Denominazione Ufficiale:	Ministero della Difesa - Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali - via di Centocelle 301 - 00175 Roma - Italia. Tipologia di Procedura: Accelerata ristretta in ambito UE secondo Digs 163 / 2006. Appalti pubblici di forniture: Acquisto di container. Numero di riferimento: Codice Identificativo Gara 0495930660. Data Aggiudicazione Appalto: 10/12/2010. Criteri di aggiudicazione appalto: Sconto su prezzo base paese. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro). Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Piaggio shelter Spa, via Flavia 112 Roma. Valore totale inizialmente stimato per l'appalto: € 350.000,00 Valore finale totale dell'appalto: € 292.172,90 Iva compresa. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Lazio. Pubblicazione su G.U.C.E.: Pubblicato in data 30/12/2010. Pubblicazione su G.U.R.I.: Pubblicato in data 10/01/2011	
	Il Capo Servizio Amministrativo Magg. amcom. Ciro PINTO	

IL TACCUINO DELL'INVESTITORE

Aumenti di capitale

	Periodo	Controvalore	Caratteristiche
ACTELIOS	era atteso entro il 2010	max 130 mln	aumento di max 130 mln di euro da realizzarsi al completamento della sciss. parziale di Falck Energy
CRESPI	entro il 31-03-2011	max 10 mln	emissione di max 100 mln di nuove az. ord. senza val. nominale in opz. ai soci al pz. di 0,10 euro per azione
RICHARD GINORI	era atteso entro il 2010	20,9 mln	emissione di 13 az. ogni 20 possedute a 0,115 euro + 11 warrant ogni 13 nuove az. sottoscritte
RISANAMENTO	era atteso entro il 2010	150 mln	emiss. di max 536.714.338 az. ord. in opz. ai soci al prz. di 0,28 euro
SNIA	era atteso entro il 2010	max 10 mln	emissione di max 333,33 mln di nuove azione a 0,03 - 0,06 euro
TAS	era atteso entro il 2010 (con aut. Consob)	max 21 mln	aumento di max 1,6 mln di nuove az. al prezzo di 15 euro l'una (0,52 nom. + 14,48 sovrapp.)

Opa e Opas

	Periodo	Prezzo (euro)	Adesioni
BANCA INTERMOBILIARE	era atteso entro il 2010	4,25	-
IW BANK	-	-	-
TOSCANA FINANZA	-	1,50	-

Dati macroeconomici

Paese	Ora	Dato macro	Periodo	Stime	Prec.
GERMANIA	8:00	Prezzi al consumo ind. Ue dato finale	dic. % m/m	1,2	1,2
GERMANIA	8:00	Prezzi al consumo ind. Ue dato finale	dic. % a/a	1,9	1,9
AREA EURO	11:00	Prezzi al consumo "core"	dic. % a/a	1,1	1,1
AREA EURO	11:00	Prezzi al consumo	dic. % m/m	0,6	0,1
AREA EURO	11:00	Prezzi al consumo	dic. % a/a	2,2	...
ITALIA	11:00	Prezzi al consumo ind naz dato finale	dic. % m/m
ITALIA	11:00	Prezzi al consumo ind naz dato finale	dic. % a/a
ITALIA	11:00	Prezzi al consumo ind Ue dato finale	dic. % m/m
ITALIA	11:00	Prezzi al consumo ind Ue dato finale	dic. % a/a
STATI UNITI	14:30	Prezzi al consumo	dic. % m/m	0,4	0,1
STATI UNITI	14:30	Prezzi al consumo	dic. % a/a	1,3	1,1
STATI UNITI	14:30	Prezzi al consumo "core"	dic. % m/m	0,1	0,1
STATI UNITI	14:30	Prezzi al consumo "core"	dic. % a/a	0,8	0,8
STATI UNITI	14:30	Vendite al dettaglio	dic. % m/m	0,8	0,8
STATI UNITI	14:30	Vendite al dettaglio ex auto	dic. % m/m	0,7	1,2
STATI UNITI	15:15	Produzione industriale	dic. % m/m	0,4	0,4
STATI UNITI	15:15	Utilizzo degli impianti	dic. %	75,5	75,2
STATI UNITI	15:55	Fiducia dei consumatori Univ Michigan	gen. indice	75,4	74,5